

Inaugurato il primo Centro di formazione e di riqualifica del settore «Oggi è un giorno storico per l'orologeria e il Ticino»

«Obiettivo - ha spiegato Oliviero Pesenti di ATIO - è dare una risposta accademica a un bisogno economico».

«Oggi stiamo per vivere un giorno storico. Storico per l'industria orologiera ticinese e per tutto il nostro Cantone». È con voce rotta dall'emozione che ieri pomeriggio a Giubiasco il presidente dell'Associazione ticinese dell'industria orologiera (ATIO), **Oliviero Pesenti** ha inaugurato il Centro di formazione e di riqualifica professionale del settore orologiero (CFO), nato su iniziativa dello stesso sodalizio, con il contributo e il sostegno della Divisione dell'economia del DFE e della Divisione della formazione professionale del DECS, «per dare una risposta accademica a un bisogno economico e sociale».

Il Centro, ha continuato Pesenti, sarà un partner imprescindibile per tutte le imprese del settore presenti in Canton Ticino e aree geografiche limitrofe e sarà inoltre di supporto per alcune istituzioni statali al fine del reinserimento nella vita lavorativa di quelle persone che per diversi motivi ne sono rimaste momentaneamente escluse. Sul piano operativo, è stato sottolineato, il Centro intende garantire alle imprese la possibilità di usufruire di interventi formativi mirati a sviluppare le competenze del personale sui diversi processi di lavorazione specifici all'industria orologiera. «Per quanto



Il nuovo Centro di formazione è ubicato a Giubiasco. A sinistra Oliviero Pesenti, presidente ATIO.



(Foto Crinari)

riguarda le persone che accedono alla formazione - ha specificato il presidente di ATIO - l'idea regolatrice è che i percorsi formativi vengano progettati per quanto possibile in armonia con l'Ordinanza sulla formazione professionale di base di "Operatrice/Operatore in orologeria" con Certificato di formazione pratica (CFP), sebbene l'erogazione di tali contenuti sia in un primo tempo da considerarsi subordinata in prima istanza a rispondere al fabbisogno formativo delle imprese, e non alle esigenze di qualificazione dei partecipanti». Tuttavia, proprio in questo senso, «l'obiettivo è quello di riuscire ad offrire alle persone

che frequentano i percorsi formativi delle attestazioni parziali che, sommate e combinate nel corso dello sviluppo della carriera personale, possano consentire una certificazione finale in armonia con quanto previsto dall'Ordinanza».

Il primo corso di "posa e incassatura" del Centro di formazione, coordinato da Cédric Turel, è iniziato ieri e avrà una durata di 120 ore. Vi partecipano 5 corsisti provenienti da 5 aziende diverse. «Nel 2017 sono previsti due corsi», ha indicato Pesenti.

Un cenno, il presidente di ATIO, sodalizio che conta oggi 22 aziende associate che rappresentano oltre il

60% dei posti di lavoro del settore e generano diverse centinaia di milioni di fatturato, lo ha poi riservato alla situazione congiunturale non facile per il settore, «tanto che il 2016 è stato caratterizzato da una drastica riduzione dei volumi produttivi di circa il 30-40%, da una forte pressione sui prezzi e da una ridotta "visibilità" per quanto riguarda il portafoglio ordini».

Quello odierno, ha riferito Pesenti, è un brutto momento da passare «ma, e ne sono sicuro, saremo pronti quando il mercato ricomincerà a solleccarci con decisione, perché ne sono sicuro questo avverrà presto».

(AN.B.)

Ticino Musica 2017 Tanto spazio ai giovani talentuosi

Si terrà dal 16 al 29 luglio la 21esima edizione di Ticino Musica, il Festival dedicato all'incontro tra musicisti di tutto il mondo. Un'opportunità imperdibile per i giovani talenti che, grazie ai numerosi appuntamenti con maestri di fama internazionale, ampliano i propri orizzonti culturali ed approfondiscono la propria esperienza artistica. Sono ben 70 le manifestazioni dedicate al pubblico che si svolgeranno in 16 diverse località ticinesi. Il Festival, come ogni anno, si arricchisce di ambiziosi progetti, come l'Opera studio internazionale "Silvio Varviso", che si propone di costruire un'opera lirica in un mese di prove. Sono 12 i cantanti, selezionati dalla prestigiosa giuria, composta da Umberto Finazzi, Marco Gandini e Gabor Meszaros, che avranno la possibilità di imparare ad usare la voce in accordo con la recitazione e i costumi.

Per migliorare la conoscenza del proprio strumento, ai partecipanti sono offerti 22 corsi di alto perfezionamento (Masterclass) con i migliori insegnanti della scena internazionale, come Marco Rizzi, Hariolf Schlichtig, Johannes Goritzki, Lorenzo Micheli e ancora Calogero Palermo e Ulrich Koella che in più terranno degli imperdibili concerti.

Obiettivo di Ticino Musica è dare anche un palcoscenico a giovani promesse della musica classica: quest'anno sono stati selezionati due ensemble: il quintetto di ottoni spagnolo "Thinking brass" e il quartetto d'archi italiano "Quartetto Noùs". A questi si aggiungono altre due promesse, Huw Morgan e Anaïs Gaudemard, i vincitori di Primavera di Praga e ARD München, i concorsi musicali internazionali con cui Ticino Musica collabora da anni. Da quest'anno, inoltre, Oscar Bianchi, compositore ticinese di fama internazionale, prende le redini del laboratorio di musica contemporanea e terrà, insieme a Simon Steen-Andersen, la masterclass di composizione. Il programma completo del Festival è sul sito: www.ticinomusica.com.

(M.G.)



Pharus Management SA, società di gestione patrimoniale svizzera fondata a Mendrisio, segna quasi venti anni di attività all'insegna di grandi risultati ottenuti grazie all'impegno costante e alla passione nella gestione del risparmio.

(ai sensi della LICol). Una tappa fondamentale che consente a Pharus di consolidare e sviluppare la propria posizione di rilievo nel mondo della gestione degli investimenti collettivi. Nel 2012 il gruppo si amplia e costituisce la management company lussemburghese Pharus Management Lux SA.

Davide Berra, Presidente di Pharus Management SA, spiega come in questi anni il gruppo Pharus sia diventato un punto di riferimento nell'ambito della gestione degli investimenti.

In che modo riuscite a soddisfare le esigenze dei clienti nell'ambito del servizio di gestione patrimoniale individuale?

«Dopo avere individuato gli obiettivi e le necessità del cliente la gestione viene conseguita tramite un rigoroso processo di controllo che si traduce in un approccio attivo e dinamico ai mercati finanziari. Fissiamo meeting costanti con la nostra clientela per condividere i risultati raggiunti e per aggiornarli in merito all'andamento dei mercati e studiamo insieme al cliente la strategia per affrontare i mesi futuri. La nostra finalità è quella di riuscire con costanza a cogliere le migliori opportunità e nel contempo di non intaccare il capitale in gestione. Nell'offrire i propri servizi, Pharus mira a realizzare una gestione patrimoniale altamente personalizzata e di lun-

ga durata, che risponda nel miglior modo possibile alle specifiche esigenze di ogni singolo cliente, applicando tutti i limiti previsti nei diversi mandati di gestione stipulati con il cliente privato e adempiendo alla regolamentazione e normativa prevista.»

Quali sono i punti di forza di Pharus Sicav?

«Pharus Management SA si caratterizza da sempre per avere un ottimo team di investimento composto da gestori con esperienza trentennale e per aver conseguito ottime performance nella gestione dei fondi comuni di investimento. Basti pensare all'ottimo risultato di **Pharus Sicav Target**, fondo obbligazionario High Yield che distribuisce da cinque anni consecutivi una cedola annuale pari a 7 Euro per ogni azione posseduta, che ha raggiunto negli ultimi

cinque anni un rendimento pari a 29,2% e solo nel 2016 il 13,05%. Ottimi risultati sono stati raggiunti anche da **Pharus Sicav Absolute Return**, comparto adatto ad investitori che mirano a limitare la volatilità del portafoglio e che si pone come obiettivo conseguire rendimenti positivi in qualsiasi contesto di mercato; il fondo ha raggiunto negli ultimi cinque anni una performance pari a 27,62% con una volatilità sempre contenuta - dal lancio pari a 2,7% (tutti i dati sono aggiornati al 31 marzo 2017).

Quali iniziative avete lanciato recentemente nel mercato elvetico?

«Grazie agli ottimi risultati dei comparti sopra elencati e al fine di soddisfare le esigenze della clientela elvetica, Pharus Management SA ha autorizzato alcuni comparti di Pharus Sicav (tra cui Pharus Sicav Target e Pharus Sicav Absolute Return) alla **distribuzione Retail sul territorio elvetico**. Grazie a tale autorizzazione si è effettuato il censimento dei comparti

presso la piattaforma "FondCenter" gestita da UBS. Detto traguardo ha consentito una maggiore visibilità sulla piazza svizzera in quanto l'80% delle banche elvetiche utilizza questo strumento.»

Qual è la funzione della vostra Management Company lussemburghese?

«In linea con le nuove esigenze di mercato, Pharus Management Lux SA si pone l'obiettivo di supportare Sicav preesistenti o di nuova costituzione fornendo i servizi di gestione del rischio e della compliance, il servizio di assistenza legale, il servizio di distribuzione e il servizio di gestione degli investimenti. La società lussemburghese è autorizzata dall'autorità di vigilanza lussemburghese, CSSF, a gestire fondi UCITS e in qualità di AIFM, fondi alternativi e fondi hedge.»